

STATUTO DEL COMITATO "STATI UNITI D'ITALIA"

* * *

Art. 1 Costituzione e denominazione del Comitato

È costituito, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed ai sensi degli artt. 39 e seguenti del Codice civile, un **COMITATO**, denominato " STATI UNITI D'ITALIA".

Art. 2 Sede e Durata

Il Comitato ha sede nel comune di Roma; la variazione della sede potrà essere disposta semplicemente dal Consiglio Direttivo, senza convocazione dell'Assemblea dei soci. La durata del Comitato è a tempo indeterminato fino al raggiungimento dello scopo del Comitato.

Art. 3 Scopo Istituzionale

Il Comitato ha per scopo di introdurre, in modo democratico, nell'ordinamento giuridico italiano il federalismo, il presidenzialismo e le identità territoriali degli Stati membri come dal disegno di legge costituzionale depositato al Senato della Repubblica il 4 luglio 2020 e di promuoverlo in tutti i suoi punti.

Al fine di conseguire il proprio scopo, il Comitato provvede a:

- a) curare gli aspetti relazionali con i soggetti pubblici e privati coinvolti o da coinvolgere nelle iniziative per garantire tutte le possibili sinergie e conseguire la gestione coordinata delle iniziative, anche attraverso la promozione di tavoli di coordinamento, gruppi di lavoro, riunioni etc.;
- b) reperire, avvalendosi del contributo dei propri membri e di quello di ogni altro ente o persona interessata all'iniziativa, i fondi necessari per la realizzazione dello scopo istituzionale;
- c) programmare un idoneo piano di lavoro e di comunicazione e curare la promozione delle iniziative intraprese;
- d) mettere in atto ogni altra operazione utile o necessaria per il conseguimento dello scopo, e segnatamente, conferire incarichi, acquisire servizi e beni strumentali e quant'altro possa risultare idoneo per promuovere il progetto del federalismo e del presidenzialismo meglio esplicitato nel disegno di legge costituzionale;
- e) svolgere qualsiasi attività a titolo esemplificativo e non esaustivo come organizzare attività, conferenze, manifestazioni, raccolte firme, petizioni, convegni, assemblee pubbliche, incontri, corsi di formazione, corsi di vario genere e seminari informativi, anche in collaborazione con il mondo scolastico e universitario;
- f) il Comitato si qualifica come ente non commerciale senza scopo di lucro;
- g) il marchio Stati Uniti d'Italia è concesso tramite apposito contratto in comodato d'uso gratuito al presente Comitato dal titolare effettivo Senatore Manuel Vescovi;
- h) il Comitato può creare rapporti internazionali per diffondere i principi del disegno di legge e diffonderli;
- i) il Comitato promuove le identità territoriali degli Stati membri, le loro eccellenze, esperienze, prodotti e servizi.

Art. 4 Patrimonio

Il Patrimonio del Comitato è costituito da beni, mobili ed immobili, di proprietà del Comitato, da contributi volontari effettuati dai soci fondatori, da eventuali contributi di singoli e di enti pubblici e privati, da donazioni e lasciti, da versamenti liberamente effettuati dagli associati, destinati a specifiche finalità istituzionali, da versamenti, sempre volontari, effettuati dagli associati, da eventuali quote associative annuali o straordinarie deliberate dall'Assemblea e/o dal Consiglio Direttivo, da eventuali fondi di riserva e da ogni altra entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

Il Consiglio Direttivo stabilisce l'importo delle quote associative e l'importo massimo delle donazioni che il comitato può ricevere.

Art. 5 Esercizio Sociale

L'esercizio sociale ha durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 31 marzo di ogni anno il Consiglio Direttivo predispose il Bilancio dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione. Il Bilancio deve essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio precedente. È facoltà del Consiglio Direttivo inviare via email il bilancio ed ottenere una validazione telematica dello stesso bilancio da parte dei singoli soci fondatori e soci ordinari.

Art. 6 Soci

Sono ammessi come soci le persone fisiche e/o giuridiche che condividono gli scopi del Comitato e che non siano in palese conflitto di interessi con gli scopi perseguiti dal Comitato stesso.

I soci si distinguono in:

- a) fondatori:** coloro che costituiscono il Comitato sottoscrivendone l'atto costitutivo e coloro che per prestigio, competenza e meriti vengano nominati dal Presidente; hanno partecipazione attiva al comitato e diritto di voto;
- b) ordinari:** coloro che condividono il disegno di legge costituzionale, con partecipazione attiva al comitato e con diritto di voto;
- c) sostenitori:** coloro che condividono il disegno di legge costituzionale, senza partecipare attivamente al comitato e senza diritto di voto;

L'iscrizione al Comitato è intrasmissibile. La qualifica di socio fondatore e ordinario dà diritto, se i soci hanno versato la quota di iscrizione annuale, a partecipare, anche attivamente su base volontaria, alla vita del Comitato; a partecipare all'elezione degli organi direttivi ed a proporsi come candidato; ad essere informati delle iniziative e degli eventi organizzati; All'atto della presentazione della scheda di adesione al Comitato, ogni aspirante socio ha diritto di prendere visione del presente Statuto. L'elenco dei soci del Comitato è unico, numerato progressivamente, diviso per Presidenti di gruppo conservato e aggiornato – in copia cartacea o telematica – a cura del Segretario.

Art. 7 Qualifica di socio

Qualifica di Socio

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni ed esclusione nei casi sopra indicati. La perdita della qualifica di socio non dà diritto alla restituzione dei contributi a qualsiasi titolo versati. I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e le deliberazioni del Consiglio Direttivo, la cui inosservanza può

dar luogo, nei casi più gravi e su delibera motivata del Consiglio Direttivo, alla espulsione del socio. L'esclusione può aver luogo anche per indegnità del socio, sempre su delibera motivata del Consiglio Direttivo.

Doveri dei soci

L'appartenenza al Comitato ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle norme del presente Statuto e delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. In particolare, il socio deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi e astenersi a qualsiasi atto che possa nuocere al Comitato. I Soci, inoltre, hanno il dovere di difendere sempre il buon nome del Comitato e di osservare le regole dettate dalle istituzioni ed enti alle quali il Comitato stesso aderisce. Ad ogni modo, tutti gli incarichi sociali e direttivi si intendono a titolo gratuito, vi è assoluto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, durante la vita del Comitato ed infine vi è l'intrasmissibilità della quota associativa e non rivalutabilità della stessa.

Sanzioni disciplinari

Al socio che non osservi lo Statuto, l'eventuale regolamento e le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi poteri, si renda responsabile di infrazioni disciplinari o comunque nuoccia col suo comportamento al buon nome del Comitato potranno essere inflitte dal Consiglio Direttivo le seguenti sanzioni: 1) richiamo scritto per le infrazioni disciplinari lievi; 2) sospensione dell'esercizio dei diritti di socio; 3) espulsione.

Contro le decisioni del Consiglio Direttivo non sono ammessi i ricorsi.

Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi: 1) per dimissioni/recesso da comunicarsi per iscritto almeno un mese prima dello scadere dell'anno; 2) per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione; 3) per delibera di espulsione; 4) per ritardato pagamento della quota associativa per oltre un anno;

Recesso dalla qualifica di socio

Oltre che nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto, il diritto di recesso dall'associazione compete ai soci che non hanno concordato alle deliberazioni riguardanti: 1) cambiamento dell'oggetto dell'associazione; 2) il trasferimento della sede all'estero.

La volontà di recesso deve essere comunicata al Comitato e non dà diritto alla restituzione delle quote associative ed eventuali donazioni.

Esclusione

Il socio può essere escluso dall'associazione nei seguenti casi: 1) per mancato pagamento della quota annuale entro 30 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale; 2) gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa; 3) L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo e la relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento deve essere comunicata all'interessato con qualsiasi mezzo di comunicazione.

I soci receduti e/o esclusi non possono richiedere restituzione dei contributi versati.

Art. 8 Punti fondamentali del disegno di legge costituzionale del 4 luglio 2020

Gli 8 punti fondamentali del disegno di legge "*Modifiche alla Costituzione in tema di forma di Governo in senso presidenziale e forma di Stato in senso federale*", sono:

- A) PRESIDENZIALISMO -Elezione diretta del Presidente** - Il Presidente della Repubblica viene eletto dai cittadini italiani ed è anche Capo del Governo;
- B) FEDERALISMO -Autonomia alle Regioni** - Valorizzare le realtà territoriali per giungere ad un vero e proprio assetto federale;
- C) IMPRENDITIVITÀ -Meritocrazia nel pubblico e nel privato-** Premiare spirito, competenze e crescita personale nelle organizzazioni proprie e non proprie, nel pubblico e nel privato;
- D) DIRITTO ALLA FELICITA' - identità e valori** - Oltre al diritto alla libertà sono stati inseriti il diritto alla felicità e alla sicurezza. Promuovere la nostra **identità** attraverso lo sviluppo della cultura, della bellezza, della ricerca scientifica e del patrimonio storico.
- E) SEMPLIFICAZIONE -Stop alla burocrazia-** Snellire la burocrazia per migliorare la qualità di vita dei cittadini e delle imprese incentivando le nuove tecnologie e la digitalizzazione;
- F) SEPARAZIONE DELLE CARRIERE- Processi veloci ed equi-** Attuare la separazione delle carriere dei giudici da quelle dei pubblici ministeri, aumentando l'organico, per rendere i processi più equi e più veloci.
- G) FLAT TAX – Limite massimo di tassabilità in costituzione** – E' la Costituzione a regolare la fiscalità, ponendone i limiti e garantendone la trasparenza. Rispettare criteri di commisurazione tra tassazione applicata e servizi pubblici erogati. Il sistema tributario è strutturato a livello federale, statale e comunale.
- H) GUIDA NEL MEDITERRANEO ALLARGATO -La politica estera è misura della nostra grandezza-** Ridare agli Stati Uniti d'Italia un ruolo strategico nel Mediterraneo allargato diventandone il centro infrastrutturale, politico, economico e culturale.

Art. 9 Organi

Sono organi del Comitato:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Presidente
- c) Il Segretario
- d) Il Consiglio Direttivo
- e) I Presidenti di Gruppo
- f) L' Amministratore
- g) Gli Ambasciatori
- h) Il Responsabile Organizzativo

Art. 10 L'Assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano del Comitato, composta dai soci fondatori e ordinari; le sue decisioni obbligano tutti i soci.

I soci sono convocati in Assemblea dal Presidente almeno una volta all'anno entro il quarto mese per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio precedente. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno cinque giorni prima della data della riunione mediante comunicazione scritta ai soci, da effettuarsi anche tramite email o sms o whatsapp o altra App e mediante affissione dell'avviso presso la sede sociale. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno. L'assemblea può riunirsi in luogo diverso da quello della sede sociale. Gli associati ai fini dei loro rapporti con il Comitato eleggono domicilio nel luogo, presso il numero di telefono e/o indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda di ammissione e riportato nel libro dei

soci. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci fondatori e ordinari regolarmente iscritti al Comitato. I soci non possono farsi rappresentare da altri soci.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora. Le delibere dell'assemblea sono prese con la maggioranza semplice dei voti dei presenti.

L'Assemblea delibera sul Bilancio predisposto dal Consiglio Direttivo, sugli indirizzi e le direttive generali del Comitato, sulle modifiche dello Statuto.

L'Assemblea elegge il Presidente, l'Amministratore e 3 membri del Consiglio Direttivo, i cui ruoli hanno la durata di 5 anni.

Art. 11 Il Presidente

Il Presidente nomina e revoca fino a **8 Vice Presidenti**, di cui uno Vicario, **il Segretario, gli Ambasciatori, il Responsabile Organizzativo, 3 membri del Consiglio Direttivo** e i **Presidenti di gruppo**. Il Presidente si occupa di stabilire le linee strategiche per diffondere lo scopo del Comitato, convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e cura l'ordinato svolgimento dei lavori. Il Presidente, in caso d'urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di quest'ultimo alla prima riunione successiva. Funzione del Vice Presidente Vicario è di esercitare le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento. Il Presidente nomina e revoca uno o più rappresentanti del Comitato per ogni Stato, denominati Ambasciatori. Il Presidente può delegare soci per l'espletamento di particolari compiti o incarichi. E' possibile cumulare più cariche in capo allo stesso consigliere.

Art. 12 Il Segretario

Il Segretario viene nominato dal Presidente. Il Segretario ha il compito di tenere sempre aggiornati i libri sociali obbligatori per legge ed in particolare il libro soci. Cura e Gestisce la privacy per la tutela dei soci e ne è responsabile.

Art. 13 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dai Vice Presidenti, dal Segretario, dal Responsabile Organizzativo, da 3 soci individuati dal Presidente, da 3 soci eletti dall'Assemblea dei Soci e dall'Amministratore si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno il 50% dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per predisporre il Bilancio.

Art. 14 I Presidenti di Gruppo

I Presidenti di gruppo vengono nominati dal Presidente dopo aver verificato la conoscenza del disegno di legge costituzionale denominato "Stati Uniti d'Italia". Si possono creare gruppi di lavoro senza limiti territoriali. I Presidenti di gruppo iscrivono nuovi soci ed a questi concedono la qualifica di socio ordinario. Il comitato si espande in Italia e all'estero. I Presidenti di gruppo possono decidere il nome del proprio gruppo.

Art. 15 L' Amministratore

È il rappresentante legale del Comitato, lo rappresenta nei confronti di Terzi. La rappresentanza legale spetta all'Amministratore, il quale gestisce il patrimonio del Comitato, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e sorveglia il buon andamento amministrativo del Comitato, verifica il rispetto dello Statuto. L'Amministratore decide su: l'apertura e la gestione di conti correnti; la sottoscrizione di contratti od atti unilaterali in genere; la sottoscrizione di mandati di pagamento; l'assunzione, la gestione, il licenziamento del personale; la stipula di contratti di lavoro di collaborazione anche temporanea; la gestione della contabilità, la tenuta dei libri contabili, la redazione del rendiconto e l'adempimento di tutte le formalità conseguenti, in conformità alle leggi vigenti in materia; ogni altro adempimento previsto a suo carico dalla legge.

Art. 16 Gli Ambasciatori

Gli Ambasciatori sono nominati e revocati dal Presidente. Rappresentano il Comitato nel paese assegnato.

Art. 17 Il Responsabile Organizzativo

Il Responsabile Organizzativo è nominato e revocato dal Presidente. Il Responsabile Organizzativo Coordina l'azione generale del Comitato sotto il profilo organizzativo e verifica l'applicazione delle linee d'azione generale espresse dal Presidente e dal Consiglio Direttivo. Si occupa di tutto il materiale e della sua distribuzione.

Art. 18 Lo Scioglimento

Lo scioglimento del Comitato è deliberato dall'Assemblea con maggioranza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole dei soci fondatori; l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed il compenso, delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio ad altra associazione con finalità analoga o a fini di pubblica utilità. Nell'ipotesi in cui, allo scioglimento del Comitato votino contrari la maggioranza dei soci fondatori, la delibera dell'Assemblea dovrà essere all'unanimità. Il Comitato potrà trasformarsi in associazione su richiesta del Presidente e con il voto favorevole della maggioranza del Consiglio Direttivo.